

MF FOCUS

Industrie De Nora punta su uno sviluppo sempre più green

Il primo anno di operatività del piano di sostenibilità presentato a fine 2023, che coinvolge tutte le funzioni del gruppo, è già ricco di risultati e iniziative implementate nei diversi ambiti Esg

Industrie De Nora ha celebrato qualche giorno fa a Milano il suo primo Sustainability Day, un'occasione ideale per presentare ufficialmente il piano di sostenibilità approvato a dicembre 2023. «Per noi è stato molto importante illustrare ai nostri stakeholder la strategia in questo ambito, i quattro pillar su cui poggia e le azioni concrete intraprese. In particolare, ci è piaciuto molto invitare sul palco a raccontare le diverse iniziative che stiamo sviluppando tutte le persone di De Nora che, giorno dopo giorno, se ne stanno occupando. In altre parole, ci piace pensare che sia passato il valore del coinvolgimento, dell'autenticità e operatività del nostro approccio alla sostenibilità, che abbraccia trasversalmente tutte le funzioni aziendali», sottolinea Luca Ogliadoro, Chief Financial Officer, e Chiara Locati, Head of Investor Relations & Esg. Non a caso, nell'Esg Acceleration Lab, braccio operativo dell'esecuzione del piano di sostenibilità, figurano i rappresentanti di funzioni strategiche: R&D, procurement, legale, operation e people. Tutti giovani e motivati, come tiene a sottolineare Locati.

LA GREEN INNOVATION

Il primo pilastro della strategia Esg è la green innovation, un valore molto vicino al business di De Nora, che da un secolo si occupa di ricerca e sviluppo per un'innovazione delle tecnologie nella quale rientrano anche obiettivi di sostenibilità ambientale. «Per noi innovare significa, per esempio, migliorare l'efficienza energetica dei nostri elettrodi, aumentarne la vita utile, implementare processi e servizi basati sull'economia circolare. Tra le iniziative intraprese c'è l'introduzione di circular design



L'headquarter di Industrie De Nora a Milano

guidelines all'interno dei nostri processi di R&D, che incorporano principi di sostenibilità ambientale e di circolarità: per esempio, la riduzione dell'energia necessaria al funzionamento dell'impianto, il contenimento dell'uso di materiali rari, il prolungamento della vita utile del prodotto e la sua ideazione concepita per una second life». Entro il 2027 tutti i nuovi prodotti saranno valutati tramite apposite sustainability scorecard.

CLIMATE ACTION & CIRCULAR ECONOMY

In questo contesto, l'obiettivo di fondo è quello di minimizzare e ottimizzare l'impatto delle attività operative del gruppo sull'ambiente. «Stiamo lavorando a piani di decarbonizzazione dei nostri impianti dislocati in tutto il mondo e ad aumentare la quantità di energia da fonti rinnovabili: ad oggi abbiamo già installato 3.1 gigawatt/ora di capacità. Inoltre, siamo impegnati in iniziative di economia circolare: in particolare, vogliamo aumentare la quantità di metalli riciclati o ridurne la quantità necessaria a garantire le stesse performance». Tra gli obiettivi va annoverata anche l'utilizzo

di oltre l'80% degli imballaggi in legno deforestation-free entro il 2030.

PERSONE, DIVERSITY E INCLUSION

È il terzo pillar della strategia Esg di De Nora, che per i suoi oltre 2.000 collaboratori ha l'obiettivo di creare un ambiente di lavoro il più possibile in grado di favorire lo sviluppo professionale e personale. «Abbiamo in piano tutta una serie di iniziative mirate alla diversity e inclusion, due concetti su cui De Nora, attiva nei cinque continenti, è particolarmente sensibile. Quest'anno abbiamo adottato una policy per la DE&I. Entro il 2025 il 100% dei siti saranno certificati ISO 45001 ed entro il 2026 verranno tutti dotati di una linea telefonica per la salute mentale». Senza dimenticare il progetto Include, che sta formando tutti i manager, compreso il Ceo, a una leadership inclusiva.

IL COMMUNITY ENGAGEMENT

Il quarto pilastro include tutte le iniziative implementate a favore delle comunità locali: tra queste, i progetti in collaborazione con le università e quelli che in passato rientravano nella cosiddetta alternanza scuola-lavoro e coinvolgono gli studenti del liceo. Inoltre, un'area di attività è legata alla supply chain: qui l'obiettivo è quello di arrivare a sviluppare una catena di fornitura sostenibile, che condivida con noi i valori che ispirano la nostra attività. «Naturalmente questi pilastri sono a loro volta sostenuti e guidati da una governance molto forte. D'altronde, la credibilità di questo piano è dimostrata anche dal fatto che la remunerazione variabile è legata al raggiungimento di obiettivi di sostenibilità nella misura del 20% per il nostro ad e almeno del 10% per i nostri key manager».

